Lettera al figlio



Ti bacto Mungamente o mib figito adorato, come quando sei nato. Il mio pensiero ardente, amuleto prezioso, ti sta sempre daccanto, nell'ora del riposo, nell'ora delto schianto.

Io con esso ti dico: tieni saldi nel cuore il dovere e l'onore: mostra fiero al nemico il tuo viso di forte, il viso che non cede: non temere la morte, chè essa piega alla fede! Temi sol la vergogna; chè esser vili e tradire questo solo è morire! E' gettare alla gogna patria, figli, madre: è darli, tu lo sai, in man de l'orde ladre. Questo tu non vorrai!

Fernando De Rio.

Omaggio della Ditta

R. & F. Fratelli FAINI

LECCO

UFFICIO F	Osita		
No.	ROPA	SA SA	Mg
	4 2 3	NO.	Ž (+)